

SPORT PAVESE



Tre vittorie esterne di fila, è un'altra squadra con coach Ducarello: "C'è ancora da lavorare ma siamo stati bravi"

BASKET - Riso Scotti rigenerata in vista del derby

di Mirko Confaloniera

La Riso Scotti, pur con qualche brivido nel finale, sbanca anche il PalaCoverciano e scrive un importante tris di vittorie esterne (Varese, Borgomanero, Firenze), che nel giro di una decina di giorni hanno sterzato decisamente verso l'alto la classifica di Pavia nel campionato di serie B. Allontanati gli spauracchi di qualche tempo fa di finire fuori dalla zona play-off, adesso l'Omnia guarda con molto più ottimismo il finale di regular season, ma soprattutto l'impegno di dopodomani, ovvero il derby contro la capolista Vigevano. "Ovviamente quando si fanno tre vittorie di fila, soprattutto in trasferta, si innalzano la fiducia, l'autostima e la confidenza - ha commentato coach Ugo Ducarello - Con tutto rispetto per Borgomanero che è ultima, che comunque è un campo difficile, contro Varese e Firenze siamo stati bravi noi a portare a casa



La Riso Scotti "fa gruppo" con un aperitivo di squadra in piazza Vittoria

le vittorie. Sono molto contento per i ragazzi, perché gli artefici principali di queste imprese sono stati loro e ciascuno sta dando il proprio mattoncino. C'è ancora tanto da fare, bisogna curare tante cose, però devo ringraziare il lavoro che stanno facendo, sperando di continuare a migliorare nell'andamento della qualità degli allenamenti, perché tutto

quello che facciamo in palestra poi lo dobbiamo portare nelle partite. Voglio sottolineare che dopo la sconfitta contro Empoli avevo visto che la squadra ci aveva provato e che c'è stata molta disponibilità da parte loro: infatti, sono arrivate le tre vittorie di fila. Sabato scorso contro Firenze una delle chiavi della partita è stato il controllo dei rimbalzi, dove dal punto di

vista statistico siamo andati meglio. Possiamo fare ancora di più, ma riconosco che c'è stata molta attenzione, anche se non per tutti i 40 minuti di gioco. Sono settimane intense, dove abbiamo svolto allenamenti lunghi e dove ho spremuto tutti i membri della squadra. I carichi di lavoro sono belli pesanti, e tutto questo verrà ripetuto anche nelle prossime settimane, per cercare di avere più continuità possibile: così, fra un mese o un mese e mezzo avremo tutti i 40 minuti nelle gambe. Abbiamo dei black-out, ma sono normali; ricordiamo che la pallacanestro è fatta di parziali, che possono essere positivi o negativi. Sabato scorso siamo stati bravi a crearne uno importante nel secondo quarto, poi però abbiamo perso 16 palle e questo fa riflettere sul fatto che facciamo ancora errori elementari: errori che dovranno essere curati soprattutto negli allenamenti". Domenica va in scena una gara che definirla

uguale alle altre sarebbe assolutamente inveritiero: la sfida contro la Elachem è la partita più sentita dell'anno, soprattutto dopo il brutto k.o. dell'andata... "Abbiamo ripreso dalla partita di sabato, dalle cose fatte bene e da quelle fatte male, e abbiamo ricominciato a lavorare in vista della partita di dopodomani, che è una partita che so benissimo che tifosi e società ci tengono molto a vincere. Dobbiamo ricordarci che in questo momento Vigevano è la squadra più forte del nostro girone, basta guardare la classifica e il suo andamento. Affronteremo una squadra tosta, ben allenata e molto amalgamata, che non ha mai avuto problemi durante la stagione. Abbiamo comunque lavorato

per arrivare a questo derby per affrontare i più forti del campionato, ricordando che un derby deve essere sentito anche da parte dei nostri giocatori e anche da parte mia. Però, l'evento deve essere soprattutto sportivo, dove tutti quanti ci dovremo divertire. Se vinceremo, saremo più contenti. Se perderemo, potremo dire che ci abbiamo provato. Alla fine è sempre e solo una partita di pallacanestro, perché al mondo ci sono cose più importanti e lo stiamo vedendo proprio in questi ultimi giorni". Si gioca dopodomani alle ore 18 al PalaRavizza. La capienza in base alle vigenti norme anti-Covid sarà del 60%, indi si potrà ospitare un massimo di 1.500 spettatori.

Due gare da recuperare ma l'Arezzo scappa a +15 in classifica

CALCIO FEMMINILE - A La Spezia capitombolo per l'Academy

di Mirko Confaloniera

La Pavia Academy è caduta rovinosamente a La Spezia. La squadra pavese, terza forza del girone di serie C nazionale (ora quarta, ma con due partite in meno), è inspiegabilmente sprofondata in Liguria con un pesante passivo: 5-0. Un risultato davvero sorprendente, in senso negativo, per una formazione che seppur da neopromossa stava tutto sommato tenendo testa alle prime della classe e stava lottando per il primo posto, l'unico che consentirà a fine stagione di essere promossi in serie B. Questa sconfitta, purtroppo, maturata contro una squadra non certo irresistibile (all'andata fu liquidata con un perentorio 3-0) e che sta lottando per evitare i play-out, molto probabilmente metterà fine ai sogni di promozione e rimanderà al prossimo campionato le velleità del club di salire in seconda serie. E' vero che il campionato è ancora lungo, è vero che le ragazze dell'Academy devono recuperare anche due partite (il 13 e il 16 marzo), ma a oggi la ca-



Sconfitta in Liguria per il Pavia Academy

polista Arezzo (unica formazione ancora imbattuta) dista la bellezza di 15 punti. Un gap matematicamente non impossibile da colmare, ma altamente improbabile, soprattutto se si prendono 5 gol contro un'avversaria di medio-bassa classifica. "Da dove nasce questa pesante sconfitta è una domanda alla quale faccio fatica anche io a rispondere - ha commentato mister Corrado Martinotti - In settimana

avevo visto la squadra abbastanza sul pezzo, forse alcuni problemi fisici che sono subentrati negli ultimi giorni ci hanno debilitato, ma non voglio assolutamente creare un alibi. A La Spezia abbiamo meritato di perdere, le locali ci hanno asfaltato, come si dice in gergo, ed è giusto aver preso 5 gol, perché loro non hanno rubato assolutamente nulla". Allo stadio "Tanca", nel bellissimo scenario della città del

Golfo di Porto Venere, si è vista una bella partita, ma solo a senso unico. Le spezzine hanno sbloccato il risultato su rigore al 22' con Lo Vecchio, grazie a un penalty provocato dal portiere ospite. Decisivo è stato il raddoppio dopo appena quindici secondi della ripresa, con un assolo in ripartenza della giocatrice Milqvist. L'Academy ha manovrato molto, ma è apparsa spuntata per l'ottima prova difensiva dello Spezia. Petrova (24' s.t.), tutto solo in area e di testa, Buono (37' s.t.), approfittando di un retropassaggio errato, e infine Victoria (48' s.t.), superando anche il portiere in contropiede, hanno reso ancora più amaro il risultato per le biancorosse. Dopodomani trasferta proibitiva in casa della capolista Arezzo (che all'andata vinse al Fortunati per 3-2): una vittoria potrebbe riaprire la stagione; una sconfitta, invece, metterebbe praticamente fine alle ultime speranze dell'Academy per la conquista del primo posto. Si gioca alle ore 14.30, diretta in streaming sulla pagina FB Academy Pavia SSD.

CALCIO - AC Pavia: "sprofondo rosso". Playout quasi certi

di Mirko Confaloniera

Altra sconfitta, ormai prevedibile, per l'AC Pavia che pare rassegnato a disputare i play out salvezza per mantenere (forse...) una categoria come l'Eccellenza, già stretta a un club dalla storia e dalle potenzialità ben maggiori. L'ultima débâcle è arrivata a Gaviate, in quello che doveva essere (e lo è stato, purtroppo) un match quasi decisivo per decidere chi disputerà i play-out e chi invece potrà godersi anticipatamente una salvezza diretta. Il set-point è stato conquistato dai lacustri (vittoriosi per 3-2), che adesso hanno allungato a +6 a sole sette giornate (più le tre da recuperare) dalla fine. Difficile credere che questo Pavia molle, stentato e senza identità possa riuscire a fare punti su altri campi, per esempio su quello di Voghera, dove la locale squadra rossonera viaggia in piena zona play-off (il derby straprovinciale è atteso per mercoledì 6 aprile). Anche un'altra squadra oltrepadana sta lottando per disputare gli spareggi di fine anno, che consentiranno un'ulteriore promozione in serie D: è il Varzi, formazione di un comune di 3.000 abitanti della Valle Staffora. Incredibile vedere il Pavia che in questo campionato di qualità davvero bassa e modesta, non riesce neppure a essere un'anonima compagine di metà classifica. Niente da fare, l'AC. 1911 (e l'altra squadra pavese, l'Accademia di San Genesio - Sant'Alessio) è letteralmente immischiato nella lotta per non retrocedere. Veramente assurdo credere che questo club, soltanto sette anni fa, era in serie C e in Coppa Italia eliminava niente di meno che il Bologna (vittoria per 1-0 al Dall'Ara) e non riusciva a qualificarsi agli ottavi di finale di Coppa Italia maggiore solo perché sconfitto di misura dall'Hellas Verona! (1-0 al Bentegodi). Sembrano racconti di fantacalcio, invece è tutto realmente accaduto. Oggi, questa società che ha preso in mano le redini di questo storico club attivo da oltre 110 anni - che ha disputato numerosi campionati di terza serie, qualche capatina in serie B, e perfino tre partecipazioni in massima serie (dal 1919 al 1922) - sta facendo fatica a mantenere il quinto livello nazionale di calcio. Azzurri in campo dopodomani al Fortunati (ore 14.30) contro la capolista Varesina. Servirà un miracolo. Nel frattempo la società cambia nuovamente allenatore: via Giuseppe Fiorito, è arrivato il nuovo mister Fabio Andolfo.